

RELAZIONE DEL MOVIMENTO VOCATIO PER L'INCONTRO DI BRUXELLES – LUGLIO 2012

È un anno che il movimento *Vocatio* ha cambiato il presidente, dopo le dimissioni per motivi di salute di Mauro del Nevo. Attualmente l'incarico l'ha assunto Giovanni Montesi che è presente a questo incontro di rappresentanti delle varie associazioni europee .

Noi di *Vocatio* siamo sempre impegnati nel movimento di riforma della Chiesa perché essa è superba, incline al potere politico ed economico e senza fiducia e fede nello Spirito Santo, se sente il bisogno di mantenere una legge come il celibato obbligatorio. Alcuni membri dell'associazione appartengono al movimento delle Comunità di base attivamente. Siamo uniti al movimento Noi Siamo Chiesa e impegnati in attività sociali o di volontariato sul territorio. Qualcuno di noi continua a fare il prete, non perché si ostini a mantenere un ruolo di presidenza o di potere clericale in una comunità, ma perché innanzitutto è la stessa comunità che gli chiede di adempiere a questo compito. Inoltre anche perché scoppino le contraddizioni in una Chiesa che impedisce di essere al servizio dei fratelli come prete a chi si è sposato, così come alle donne perché donne. Nello stesso tempo tentiamo, per quanto è possibile, di aiutare delle coppie (il prete e la donna) che non trovano facile risolvere i loro problemi di lavoro o di altro genere. Altra cosa necessaria e nostro obiettivo è l'aiuto e il sostegno alle donne che hanno un rapporto con un prete che non sa decidere o che non ha il coraggio di decidere e preferisce restare in una situazione equivoca e ambigua. A fianco del nostro movimento c'è il sito internet www.donne-cosi.org (donne contro il silenzio), la cui responsabile è Ausilia Riggi, vedova di un prete, Giacomo Pignata, che con lei condivideva i nostri obiettivi. Ausilia lavora molto con la corrispondenza elettronica. Così come la rivista telematica *Il dialogo* (responsabile Giovanni Sarrubbi), con la quale collabora Stefania Salomone, che segue un gruppo di donne di preti che non riescono a risolvere il loro problema. In Italia c'è anche un numeroso gruppo di preti sposati in Emilia Romagna che ha un certo collegamento, anche se dialettico, con *Vocatio* . C'è anche un'Associazione di Preti Sposati Lavoratori fondata da Giuseppe Serrone che ha pressappoco i nostri stessi obiettivi, ma con essa non abbiamo quasi alcun contatto. Per quanto riguarda l'anniversario del concilio Vaticano II, saremo presenti all'incontro organizzato da Noi siamo Chiesa per il 15 settembre di quest'anno.

Bruxelles, 6 luglio 2012

Franco Brescia

RAPPORT DU MOUVEMENT VOCATIO À BRUXELLES 2012

Il y a un an que Vocatio a changé de président (après la démission, pour motifs de santé, de Mauro Del Nevo). Maintenant la charge est assumée par Giovanni Monteasi, qui est présent à cette rencontre.

À Vocatio, nous sommes toujours engagés dans le mouvement de réforme de l'Église, parce que la nôtre est une Église orgueilleuse, portée au pouvoir politique et économique, et qu'elle manque de confiance et de foi dans l'Esprit Saint, si elle a besoin de maintenir une loi comme le célibat obligatoire.

Plusieurs membres de l'association sont actifs dans le mouvement des communautés de base. Nous sommes reliés à Noi Siamo Chiesa et engagés dans des activités sociales ou de volontariat. L'un d'entre nous continue à fonctionner comme prêtre, non parce qu'il s'obstine à garder un rôle de présidence ou de pouvoir clérical dans une communauté mais parce que c'est cette communauté qui lui demande d'exercer cette tâche. Mais aussi afin que les contradictions éclatent dans une Église qui empêche un homme marié d'être au service des autres comme prêtre ainsi qu'aux femmes qui en auraient le droit. En même temps nous tentons, si possible, d'aider des couples (le prêtre et sa femme) qui ne peuvent pas facilement résoudre leurs problèmes de travail ou autres. Une autre chose nécessaire est l'aide ou le soutien aux femmes qui ont un rapport avec un prêtre qui ne parvient pas à se décider ou qui n'a pas le courage de décider et préfère rester dans une situation équivoque et ambiguë. Proche de notre mouvement, il y a le site internet www.donne-cosi.org (femmes contre le silence) dont la responsable est Ausilia Riggi, veuve d'un prêtre, Giacomo Pignata. Elle travaille beaucoup par courriels. Aussi comme la revue électronique « Il dialogo » où écrit Stefania Salomone qui s'intéresse aux femmes des prêtres qui ne réussissent pas à résoudre leur problème. En Italie il y a aussi un important groupe de prêtres mariés en Émilie Romagne qui a un certain lien, même s'il est épisodique, avec Vocatio. Il y a aussi une 'Associazione di Sacerdoti Lavoratori Sposati' fondée par Giuseppe Serrone qui a à peu près le même objectif que nous, mais nous n'avons presque aucun contact. Nous irons à la rencontre organisée par Noi Siamo Chiesa le 15 septembre pour l'anniversaire de l'ouverture de Vatican II.

Bruxelles, 6 luglio 2012

Franco Brescia